

Sicurezza stradale, ad Azzano un successo la guida simulata

«O bevi o guidi»

Ad Azzano San Paolo successo per la prima edizione dell'iniziativa «O bevi o guidi», rivolta alla sensibilizzazione dei più giovani al tema della sicurezza stradale. Nel pomeriggio di sabato sono stati circa un centinaio i partecipanti all'evento organizzato dall'autoscuola «Azzano» (con il patrocinio del Comune di Azzano e della Provincia di Bergamo) e tenutosi nel piazzale della Meridiana. «Una giornata strepitosa, no-

nostante il caldo abbiamo registrato una buona affluenza di giovani di tutte le nazionalità, sia iscritti che non all'autoscuola - ha sottolineato Luca Pavan, titolare dell'autoscuola -, i minorenni sono stati entusiasti del simulatore auto e moto ma soprattutto hanno provato il monopattino elettrico. Gli occhiali alcol sono stati utilizzati per la prima volta anche nella frenata di emergenza. Tutti hanno provato il percorso alcol-droga, realizzato dall'associazione «Atena». Molto apprezzato an-



Una delle tante attività di simulazione di guida sabato ad Azzano

che l'intervento polizia locale sanziona e prova etilometro. La parte finale è stata riservata alla Croce Bianca per la scena di estrazione di un infortunato da incidente. Nel loro laboratorio hanno fatto provare a tutti il massaggio cardiaco per rianimazione».

Un'iniziativa che ha infatti visto la proficua collaborazione tra enti pubblici, forze dell'ordine, associazioni («Atena», «Ragazzi On The Road», «Help Mum Bergamo») e progetto «Safe driver») e sponsor privati. «Un evento riu-

scito che ha centrato l'obiettivo prefissato, nella partecipazione e soprattutto nel coinvolgimento dei giovani che hanno sperimentato in prima persona, anche divertendosi, tutti i fattori di rischio che conseguono se non si rispettano le regole - ha aggiunto Francesco Persico, assessore alle Politiche Giovanili -. Siamo soddisfatti della riuscita dell'evento e ringrazio personalmente tutti i partner coinvolti nell'iniziativa».

Alessandro Belotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brusaporto, estate al lavoro I ragazzi sistemano i parchi

«Vacanza guadagnata». L'iniziativa del Comune destinata agli adolescenti «Così facciamo crescere nei giovani il senso di appartenenza alla comunità»

TIZIANO PIAZZA

Dalle parole ai fatti. La cittadinanza attiva e lo spirito di volontariato si costruiscono in strada, al parco, sui sentieri e lungo i marciapiedi. Così, nell'ambito del «Progetto Giovani», promosso dall'amministrazione comunale di Brusaporto in collaborazione con la cooperativa sociale «Crisalide» e il locale gruppo Alpini, ha preso il via anche per quest'estate (è la sesta edizione) l'iniziativa solidale «Vacanza guadagnata», finalizzata a impegnare in lavori socialmente utili gli adolescenti del paese, di età compresa fra i 16 e i 18 anni.

In tutto, 23 «mini-stradini», divisi in tre squadre di lavoro, che, al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 (20 ore totali), sono impegnati in attività di cura e manutenzione dell'arredo urbano, di pulizia di passaggi pedonali, di sistemazione di parchi e giardini. Interventi di alto valore civico, sotto la guida di educatori della cooperativa sociale «Crisalide» e di esperti caposquadra provenienti dalle fila delle locali Penne nere. Due i periodi di lavoro ancora in calendario (uno si è già concluso nelle



«Vacanza guadagnata»: al lavoro al parco delle Nebbie

scorse settimane): da lunedì 20 al 24 giugno e dal 27 giugno all'1 luglio. Il ritrovo è in piazza Vittorio Veneto, per poi recarsi in luogo dove si svolgeranno le attività della giornata. Previsto sempre un briefing per comunicare le indicazioni tecniche delle attività. Mentre, alla fine dell'esperienza, si ritaglia un breve momento finale per un report della settimana trascorsa.

«Chiari gli obiettivi di questo progetto - spiega Roberto Lo Monaco, assessore a Gio-

vani, sport e tempo libero -. Far crescere fra i giovani il senso di appartenenza alla propria comunità; aumentare il rispetto verso il patrimonio pubblico, in particolare il verde cittadino e l'arredo urbano; e, di riflesso, impostare in maniera diversa e produttiva una parte delle loro vacanze estive, impegnandosi in lavori di pubblica utilità, a vantaggio della comunità. Sviluppare il concetto che ciò che è pubblico è anche mio e che da questo ognuno possa trarre un vantaggio è la base

per sviluppare il senso di rispetto verso gli altri e le cose. Inoltre, questa esperienza è un modo per avvicinarsi al mondo del lavoro, anche se in un contesto protetto, sperimentando la «fatica», la responsabilità e il lavoro di squadra. Della serie: giovani manutentori crescono».

Quest'anno gli adolescenti si concentrano ogni settimana su un parco e cercano di metterlo a nuovo: carteggio e riverniciatura panchine, pulizia dei giochi in legno, sfalcio delle erbacce, svuotamento cestini, sistemazione delle staccionate.

«La proposta sta avendo un grande successo, cresce ogni anno - continua l'assessore Lo Monaco -. Avevamo deciso di formare tre task force di sette giovani ciascuna, ma le domande sono state 23, per cui abbiamo deciso di aumentare le loro fila. Un segnale che dimostra che la proposta piace agli adolescenti, molti dei quali è da anni che si iscrivono». Al termine dell'esperienza, a tutti i partecipanti verrà consegnato un riconoscimento liberale da parte del gruppo Alpini per l'impegno profuso durante le attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Open air» La proposta di Scanzo per i più piccoli

A luglio

Un mese di luglio all'aria aperta, giocando in amicizia e allegria e incontrando tanti bambini. E per i genitori, e i nonni al seguito, un momento d'incontro informale, per scambiare le proprie esperienze. È lo spazio gioco «Open air», un ambiente attrezzato e protetto, non più fra quattro mura, ma ricreato nel verde del parco Primavera, dedicato ai bambini da 0 a 6 anni e agli adulti che li accompagnano, un luogo dove stare con nuovi compagni di gioco, divertirsi, crescere e imparare grazie alle attività proposte da educatrici. Una proposta green per l'estate dei più piccoli.

Il servizio, promosso dall'amministrazione comunale, è organizzato dalla cooperativa «Città del Sole», che già gestisce il Polo dell'Infanzia «Il Giardino delle Fiabe». Stavolta, però, si esce dalla sede di via Lotto e ci si sposta al parco Primavera, per una serie di quattro incontri all'aperto, a contatto con la natura, in tutta sicurezza. In programma quattro mercoledì, dalle 9,30 alle 11, con avvio mercoledì 6 luglio, per poi proseguire il 13, il 20 e il 27. Le iscrizioni (40 euro a bambino, 60 euro con fratelli e sorelle) sono state aperte in questi giorni; è sufficiente compilare il modulo che si trova al seguente link: <https://forms.gle/fMkW57ZbkBFdyFQv5>. Per informazioni è possibile telefonare al numero 327/44.83.190.

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il disc jockey Gabry Ponte super ospite di «Treviva»

Treviolo

Amanti della musica dance Anni '90 preparatevi a ballare, a «Treviva» arriva Gabry Ponte. Il re della musica elettronica italiana sarà infatti il super ospite per l'edizione 2022 del festival che per due giorni, il 16 e il 17 luglio, animerà le piazze della paese. La kermesse è nota per la presenza di artisti di spessore.

«Geordie», «Figli di Pitagora» e l'intramontabile «La danza delle streghe» saranno solo alcune delle hit che l'artista torinese porterà sul palco di piazza Monsignor Benedetto domenica 17, trasformandola in una vera e propria discoteca a cielo aperto. Un ritorno in grande stile per il musicista, dato che nel 2018 si era esibito sempre a Treviolo con gli Eiffel 65, gruppo di cui fa parte. Il cantante sarà comunque in ottima compagnia al festival, dato che durante i due giorni di festa sui tre palchi installati tra le vie del centro ci saranno anche giovani stelle come gli Anxia Litycs, la band la cui frontwoman nativa di Lallio Alessia Gerardi si è recentemente piazzata al secondo posto nel programma «The Band» su Raiuno, e Andrea Bertè di Ponteranica, che ha partecipato al talent «The voice». E poi l'intramontabile Vava77, la cover band dei Pooh Boomerang e il tributo ai Pink Floyd con Shine on project.

D. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTIVITÀ DI SORISOLE

Accademia italiana della cucina Premio eccellenza a «Cor-Market»

L'Accademia italiana della cucina ha premiato l'attività «Cor-Market» di Sorisole. I titolari del laboratorio artigianale hanno ricevuto il riconoscimento dalla delegata provinciale del sodalizio, Annamaria Bisutti Moretti. Il premio «Massimo Alberini», istituito

nel 2014, viene assegnato agli esercizi commerciali e alle attività artigianali che da lungo tempo, con qualità costante, offrono alimenti di produzione propria, lavorati artigianalmente con ingredienti di qualità eccellente e tecniche rispettose della tradizione del territorio e del codice etico. Il diploma di merito ora è esposto in bella mo-

stra nel locale. «Abbiamo premiato l'attività artigianale per l'eccellente produzione, fin dal 1938, di pasta fresca e prodotti di gastronomia - fa presente Annamaria Bisutti Moretti -. Sul nostro territorio troviamo realtà molto interessanti e resilienti nel tempo, capaci di portare avanti le tradizioni della cucina italiana e le nostre ricette». L'at-



La consegna del premio alla famiglia Cornolti: al centro Bisutti Moretti

tività, gestita dalla famiglia Cornolti, non è lontana dal secolo di vita. I primi documenti ufficiali risalgono al 1838, quando a Petosino è stato aperto il primo laboratorio di pasta fresca. In realtà già cinquan-

t'anni prima, ma sono andati persi alcuni documenti, i Cornolti avevano aperto un primo punto vendita di lavorazione per carni e generi alimentari. Nel 1971, il trasferimento nell'attuale sede di via Zam-

belli. «Ringraziamo di cuore l'Accademia italiana della cucina per il prestigioso riconoscimento, che premia il nostro lavoro quotidiano - commenta Sergio Cornolti, che gestisce il laboratorio dal 2000 -. Nel nostro laboratorio, riconosciuto nel 2012 come storica attività da Regione Lombardia, lavoriamo a mano casoncello per casoncello e scarpinocc per scarpinocc, valorizzando al meglio i prodotti made in Bergamo. Negli anni abbiamo raccolto moltissimi soddisfazioni e anche quest'ultimo riconoscimento ci riempie di orgoglio».

Giorgio Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA